

GRAVI SEGNI DI DISCRIMINAZIONI ALLA MOSTRA DI HOLLSTER A PALAZZO STROZZI DI FIRENZE.

Lorena Sireno - Ieri pomeriggio mi sono recata con un amico a Palazzo Strozzi per visitare la mostra allestita attualmente sia nell'atrio del Palazzo ed in buona parte, che nelle sale underground della Strozziina.

Incuriositi dalla struttura dell'atrio abbiamo prima visitato la parte visibile sia a piano terra che al secondo piano con l'accesso ai giganteschi tubi-scivolo, quando abbiamo provato tramite l'ascensore, ad andare nei sotterranei dove si trova tutta la parte laboratoriale della mostra, l'accesso veniva negato. Cosa purtroppo confermata dall'addetto ai biglietti a cui ci siamo rivolti per spiegazioni.

Questo è un brutto segnale che un luogo di cultura comunica alla città: allestire una mostra in uno spazio che è stato reso accessibile a tutti tramite leggi nazionali ed impedirne l'accesso, causa modalità di allestimento, a chi non può utilizzare le scale!

Dietro a decisioni e scelte discriminatorie di questo genere ci sono dei responsabili che dovrebbero essere rimossi dall'incarico, perché è inaccettabile che una persona di cultura si spinga ad escludere deliberatamente una parte dei visitatori della Strozziina.